

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO CATTANEO 9 - 21013 - GALLARATE - VA
Codice Fiscale	12236141003
Numero Rea	VA 360581
P.I.	12236141003
Capitale Sociale Euro	718.115 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	119	119
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	289.249	19.345
II - Immobilizzazioni materiali	514.284	542.719
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	804.533	563.064
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.937.180	6.954.444
Totale crediti	6.937.180	6.954.444
IV - Disponibilità liquide	1.048.916	1.028.360
Totale attivo circolante (C)	7.986.096	7.982.804
D) Ratei e risconti	19.118	20.305
Totale attivo	8.809.866	8.566.292
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	718.115	698.060
IV - Riserva legale	86.991	82.745
VI - Altre riserve	636.529	636.526
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.456.664	1.375.998
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	134.194	84.911
Totale patrimonio netto	3.032.493	2.878.240
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.749	243.074
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.753.465	4.535.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	590.909	727.273
Totale debiti	5.344.374	5.262.628
E) Ratei e risconti	175.250	182.350
Totale passivo	8.809.866	8.566.292

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.445.541	3.098.641
5) altri ricavi e proventi		
altri	466.443	417.530
Totale altri ricavi e proventi	466.443	417.530
Totale valore della produzione	5.911.984	3.516.171
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.264	18.234
7) per servizi	1.139.760	1.110.445
8) per godimento di beni di terzi	140.898	95.637
9) per il personale		
a) salari e stipendi	986.547	997.327
b) oneri sociali	227.128	202.410
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	131.838	157.667
Totale costi per il personale	1.345.513	1.357.404
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	159.145	47.460
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.626.925	233.239
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.786.070	280.699
14) oneri diversi di gestione	542.277	409.542
Totale costi della produzione	4.966.782	3.271.961
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	945.202	244.210
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	73.625
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	821	0
Totale proventi diversi dai precedenti	821	0
Totale altri proventi finanziari	821	73.625
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.783	78.016
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.783	78.016
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.962)	(4.391)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	882.240	239.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	748.046	154.908
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	748.046	154.908
21) Utile (perdita) dell'esercizio	134.194	84.911

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 viene presentato all'esame dell'assemblea dei soci nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per particolari esigenze legate alla struttura ed all'oggetto della società con la conseguente necessità di disporre di un termine maggiore per la raccolta e l'elaborazione e la valutazione di tutti i dati contabili.

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 134.194 € contro un utile netto di 84.911 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, sebbene successivamente alla chiusura dell'esercizio la società abbia ricevuto un provvedimento di sospensione dell'attività diretta che si ritiene illegittimo e per il quale si confida nel suo annullamento. L'organo amministrativo ritiene infatti esserci una ragionevole aspettativa sulla capacità della stessa di continuare ad essere operativa.

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Situazione geopolitica internazionale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando non influenti sulla continuità aziendale i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo- ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio. Come già riferito in precedenza , ed in aderenza al principio della costanza di cui al successivo postulato, nella contabilizzazione dei componenti economici positivi , si è data prevalenza al principio della prudenza rispetto a quello della competenza, contabilizzando i ricavi maturati con ragionevolezza alla data di riferimento di redazione del progetto di bilancio evitando l'iscrizione di ricavi ed utili non ancora certi nell'an e nel quantum alla predetta data.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio

contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata è stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o dell'organo di controllo/revisione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni e le consistenze iniziali e finali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	114.241	1.111.293	1.000	1.226.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.896	568.574		663.470
Valore di bilancio	19.345	542.719	1.000	563.064
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	397.908	-	-	397.908
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.707	-	2.707
Ammortamento dell'esercizio	128.003	31.142		159.145
Totale variazioni	269.904	(28.435)	-	241.470
Valore di fine esercizio				
Costo	512.148	1.111.293	1.000	1.624.441
Rivalutazioni	-	2.707	-	2.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.899	599.716		822.615
Valore di bilancio	289.249	514.284	1.000	804.533

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole dell'organo di revisione, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ammortamento

La società non ha usufruito della possibilità concessa di sospendere gli ammortamenti. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni

Nessun bene presente nel patrimonio della società è stato oggetto di rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario. Si evidenzia che nel decorso esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore di tali beni.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre ad eventuali costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

La società non ha usufruito della possibilità concessa di sospendere gli ammortamenti. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Immobili	3,00%
Impianti e Macchinari	15,00%
Beni Inferiori	100,00%
Impianti Telefonici	20,00%
Computers	20,00%
Mobili ed Arredi	15,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, , in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le spese "incrementative" vengono eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Nessun bene presente nel patrimonio della società è stato oggetto di rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del presente esercizio la società ha in essere un contratto di leasing che ha per oggetto impianti telefonici, il valore di tale contratto è poco significativo e per tanto non si forniscono ulteriori informazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

Attivo circolante

Rimanenze

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziate le varie voci che compongono l'Attivo Circolante confrontate con il saldo 2022 e le variazioni intervenute

Crediti Verso Clienti

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Crediti Per Fatture Emesse	4.222.155	3.739.095	483.059
Crediti Per Fatture Da Emettere	6.833.308	5.815.835	1.017.473
Crediti Per Effetti Cambiari	2.375	28.500	-26.125
F.di Svalutazione Crediti	-4.312.186	-2.769.795	-1.542.391
TOTALE	6.745.652	6.813.636	

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 6.745.652 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 11.057.838 € con gli appositi Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -4.312.186 €.

Nel determinare l'accantonamento ai relativi fondi si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

Crediti Tributari

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Crediti Erariali Per Ires	0	76.028	-76.028
Crediti Erariali Per Irap	0	6.172	-6.172
Crediti erariali Quale Sostituto d'Imposta	2.641	1.877	765
Crediti Erariali Per Iva	3.475	0	3.475
TOTALE	6.117	84.076	

Crediti Verso Altri

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Depositi Cauzionali	13.971	13.971	0
Crediti Verso Fornitori	127.500	0	127.500
Crediti Verso Enti Previdenziali	1.178	0	1.178
Crediti Verso Altri	42.761	42.761	0
TOTALE	185.411	56.732	

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31.12.2023 non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.048.916 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.048.903 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 13 € iscritte al valore nominale.

Non sussistono assegni in cassa.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Nella tabella che segue si riporta la composizione analitica degli stessi

Ratei e Risconti Attivi

Descrizione	Consistenza 2023
Abbonamenti	1.329
Assicurazioni	952
Canone Assistenza	10.187
Canone Domiciliazione	1.662
Canone Leasing	626
Noleggi	4.361
TOTALE	19.118

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 718.115 € ed è diviso in quote di partecipazione ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	698.060	-	20.055		718.115
Riserva legale	82.745	4.246	-		86.991
Altre riserve					
Varie altre riserve	636.526	-	3		636.529
Totale altre riserve	636.526	-	3		636.529
Utili (perdite) portati a nuovo	1.375.998	80.666	-		1.456.664
Utile (perdita) dell'esercizio	84.911	(84.911)	-	134.194	134.194
Totale patrimonio netto	2.878.240	1	20.058	134.194	3.032.493

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Di seguito è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	718.115	718.115	0		
Riserva legale	86.991		86.991		
Varie altre riserve	636.529		636.529		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.456.664		1.456.664		

Fondi per rischi e oneri

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 257.749 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	243.074
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.675
Totale variazioni	14.675
Valore di fine esercizio	257.749

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le consistenze alla fine del presente esercizio confrontate con quelle del precedente e le variazioni assolute intervenute.

Verso Banche

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Mutuo Passivo e.e.s	181.818	227.273	-45.454
Mutuo Passivo o. e.e.s	590.909	727.273	-136.363
TOTALE	772.728	954.545	

I finanziamenti/mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Verso Fornitori

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Debiti Verso Fornitori Per Fatture Ricevute	398.651	144.369	254.282
Debiti Verso Fornitori Per Fatture Da Ricevere	2.891.281	3.051.834	-160.553
TOTALE	3.289.931	3.196.203	

Verso Erario

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Debiti Quale Sostituto D'imposta	44.953	39.608	5.345
Debiti Per Imposte Dirette	978.421	812.961	165.460
Debiti Per Iva Sospesa	2.091	2.091	0
Debiti Per Imposta Iva	0	1.386	-1.386

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
TOTALE	1.025.465	856.045	

Verso Enti Previdenziali

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Debiti Verso Inps	46.935	39.203	7.733
Debiti Verso Inail	0	335	-335
Debiti verso Fonte	1.194	0	1.194
TOTALE	48.129	39.538	

Verso Altri

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Debiti Verso Dipendenti	179.611	196.068	-16.456
Debiti Verso Fondi Terzi	15.256	17.362	-2.106
Debiti Diversi	11.111	2.865	8.246
Debiti Per Tarsu	2.143	0	2.143
TOTALE	208.122	216.296	

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio degli stessi

Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Consistenza 2023
Ricavi Sospesi	164.478
Ratei su Interessi Passivi per Mutuo	10.772
TOTALE	175.250

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi vengono iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" o fattura pro-forma inviata al cliente, tenendo conto che la rilevazione dei ricavi per competenza tiene conto di quanto riferito in merito al postulato della prudenza e competenza per la redazione del bilancio, a cui si rinvia, con prevalenza del primo principio sul secondo.

Di seguito in forma tabellare si fornisce la composizione della voce A1) del conto economico

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Ricavi Gara Riscossioni	0	20.866	-20.866
Ricavi Attività Progettazione	127.548	79.063	48.485
Ricavi Piattaforma Asmecomm	5.317.993	2.998.712	2.319.281
TOTALE	5.445.541	3.098.641	

e della voce A5)

Altri ricavi e Proventi

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Altri Ricavi	49	5.807	-5.758
Proventi da Locazioni	15.120	1.260	13.860
Ribaltamento Spese Pubblicazioni	263.913	222.156	41.756
Proventi da Prestito Del Personale	32.384	45.731	-13.347
Rimborso Spese	3.776	8.000	-4.224
Sopravvenienza Attiva	7.654	13.436	-5.782
Sopravvenienze Attive	59.012	8.981	50.032
Variazione Fondo Svalutazione Crediti	84.534	112.159	-27.625
TOTALE	466.441	417.529	

Costi della produzione

In merito ai costi della produzione nelle tabelle che seguono si forniscono le voci che li hanno determinati:

Per Materie prime - sussidiarie

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Carburante	12.264	9.828	2.437
Materiale di Consumo	0	8.406	-8.406
TOTALE	12.264	18.234	

per Servizi

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Servizi Finanziari	812	1.350	-538

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Oneri relativi Parco Auto	3.397	3.477	-80
Oneri Assicurativi	4.378	14.079	-9.701
Altre Prestazioni di Servizi	7.156	8.640	-1.485
Emolumento Revisore	8.320	8.320	0
Spese di Pulizia	10.806	11.611	-806
Compenso Organismo Vigilanza	11.440	11.440	0
Contributi Previdenziali CoCoCo	12.441	16.765	-4.324
Spese Per Consumi	14.834	14.103	731
Canone Assistenza/Manutenzioni	17.411	13.437	3.974
Spese Condominiali	21.105	28.585	-7.480
Consulenze Fiscali/Lavoro/Notarile	33.768	35.378	-1.609
Emolumento Amministratore	46.855	46.800	55
Oneri relativi ai Dipendenti	53.147	36.680	16.468
Giunta Controllo Analogo	60.000	60.000	0
Canone Utilizzo Piattaforme	120.591	139.168	-18.577
Spese Promozionali e Rappresentanza	123.809	107.241	16.568
Prestazioni di Terzi	589.489	553.371	36.118
TOTALE	1.139.760	1.110.445	

Per Godimento Beni di Terzi

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
Canoni di Locazione Immobiliare	63.176	62.782	394
Leasing Impianti Telefonici	9.402	9.393	9
Noleggio Attrezzature	1.207	1.049	158
Noleggio Autoveicoli	66.839	22.413	44.426
Noleggio Software	275	0	275
TOTALE	140.898	95.637	

per Personale

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
salari e stipendi	986.547	997.327	-10.780
oneri sociali	227.128	202.410	24.718
trattamento di fine rapporto	67.438	82.056	-14.618
trattamento di quiescenza e simili	53.575	55.703	-2.128
altri costi	10.825	19.905	-9.080
TOTALE	1.345.513	1.357.401	

Ammortamenti e Svalutazioni

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazione
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.003	19.853	108.150
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.142	27.607	3.535
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.626.925	233.239	1.393.686
TOTALE	1.786.070	280.699	

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza 2023	Consistenza 2022	Variazioni
Altri Oneri di Gestione	10.803	2.698	8.105
Ammende e Sanzioni	598	16.119	-15.522
Contributi Liberali	100.000	110.000	-10.000
Contributo Per Pubblicazioni	265.190	222.515	42.675
Costi Non di Competenza	57.525	629	56.896
Imposta Imu	4.080	2.461	1.619
Imposte e Tasse	22.092	6.278	15.814
Materiale di Consumo	4.087	3.384	703
Oneri Giudiziari	51.946	18.057	33.889
Perdite Su Crediti	12.597	0	12.597
Sopravvenienze Passive	11.727	26.036	-14.309
TOTALE	540.645	408.179	

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 63.783 €.

La loro composizione viene esplicitata nella tabella che segue:

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Consistenza 2023
Interessi Passivi Su Finanziamenti	39.720
Interessi Su Dilazione Imposte	19.662
Interessi Da Ravvedimento	1.977
Interessi Passivi dilazione pagamenti	2.424
TOTALE	63.783

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. Si evidenzia che nel presente bilancio sono state contabilizzate le sole imposte correnti, pur in presenza di

probabili differenze temporanee legate alla futura deducibilità fiscale delle perdite su crediti contabilizzate ma non dedotte dal reddito imponibile in relazione all'incertezza temporale sull'esercizio in cui potranno riversarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti occupati al termine dell'esercizio è pari a 26 unità.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo spettante al revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammonta a 8.320 €.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio va segnalata la delibera n. 195/2024 del 23/04/2024 con cui ANAC ha sospeso. Fino al 30 giugno 2025 la qualificazione di centrale di committenza già rilasciata il 01/07/2023 ed ha irrogato una sanzione amministrativa di euro 93.000,00 alla società. Detto

provvedimento è stato impugnato avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Al momento non è possibile fare delle previsioni attendibili circa gli effetti di quello che per gli amministratori appare un provvedimento illegittimo; risulta evidente che molto dipenderà dai tempi legali di risoluzione della vicenda. Nelle more gli amministratori, i componenti la Giunta per il Controllo Analogo e l'organo di controllo societario, hanno immediatamente potenziato il monitoraggio sui principali indici indicativi dell'andamento gestionale e economico-finanziario della Società per poter adottare tempestivamente i provvedimenti del caso. Allo stato ASMEL Consortile si vede costretta a sostenere i costi di struttura senza adeguata remunerazione dei fattori produttivi impiegati con evidenti effetti negativi di carattere economico-finanziario

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Nota integrativa

e di riportare a nuovo l'utile netto conseguito dopo aver accantonato il 5% a Riserva Legale.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2018.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.